

Roma, 2 novembre 2024

Prot. n. 982024

Sen. Francesco Paolo Sisto
Viceministro della Giustizia

Dott. Gaetano Campo
Capo Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria

Dott.ssa Mariaisabella Gandini
Direttore Generale del personale e della formazione

Oggetto: *bozza "accordo sulla valorizzazione del personale tramite la programmazione dei percorsi di carriera, delle progressioni economiche, della revisione delle indennità, dei percorsi formativi e delle nuove modalità di svolgimento della prestazione lavorativa"*

La scrivente Organizzazione Sindacale ha ricevuto in data 31.10.2024 la bozza di accordo di cui all'oggetto, che si allega in copia.

Nel merito della sottoscrizione del predetto accordo, la CISL, considerato il gravissimo ritardo accumulato nella stipula del nuovo Contratto Integrativo della Giustizia, con particolare riferimento ai passaggi di area cd. in deroga, nella piena attuazione delle procedure relative all'ultima progressione economica (anno 2022) e nella realizzazione delle procedure di progressione giuridica dentro e tra le aree definite con il CCNI del 29.7.2010 (passaggi degli ausiliari in area seconda), con l'art. 21 quater L.132/2015 (passaggio in area terza dei contabili, degli assistenti linguistici e degli assistenti informatici) e con l'accordo del 26.4.2017 (passaggi da una figura all'altra nella medesima area attraverso l'istituto della flessibilità), **ritiene che non c'è più tempo per stipulare protocolli di intesa che illudono i lavoratori. Occorre, viceversa, da subito sottoscrivere accordi immediatamente esigibili che assicurino a tutti i lavoratori della Giustizia, senza ulteriori ritardi, progressioni economiche e giuridiche, un salario accessorio commisurato alla quantità ed alla qualità del lavoro svolto e, soprattutto, pagato con puntualità e regolarità, l'accesso il più possibile generalizzato allo Smart Working e formazione per tutti.**

Per tale motivo la CISL comunica la sua ampia disponibilità a sottoscrivere accordi esigibili e, quindi, a discutere **da subito** al tavolo negoziale le materie relative a:

1. criteri per l'effettuazione delle progressioni tra le aree di cui all'art. 18, comma 6, del C.C.N.L. 2029-2021;
2. progressioni economiche all'interno delle aree ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 2019-2021;

3. potenziamento del lavoro agile e del coworking a sostegno del benessere organizzativo e della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro;
4. criteri di pagamento Fondo Risorse Decentrate 2024, ivi compresi gli incentivi per gli uffici giudiziari per il conseguimento degli obiettivi PNRR (art. 23 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19).

Con riferimento alle cennate materie, la CISL chiede, pertanto, che codesta amministrazione proceda senza indugio alla **calendarizzazione di una serie di incontri, eventualmente anche in sede di tavolo tecnico, al fine di addivenire in tempi rapidissimi alla sottoscrizione dell'accordo**. In merito alla definizione delle modalità di pagamento del Fondo Risorse Decentrate, in particolare, la CISL ribadisce che la convocazione del tavolo negoziale, che costituisce una prerogativa esclusiva della parte pubblica, sia effettuata nel corso dell'anno di riferimento e non, come avviene da tempo, con anni di ritardo.

Con riferimento all'attuazione dell'art. 64, comma 1, lett. b) del C.C.N.I. 29 luglio 2010 ("**il passaggio del personale già inquadrato nel profilo professionale dell'Ausiliario - prima area - nel corrispondente profilo/famiglia della seconda area**"), la CISL, anche in quanto firmataria del CCNI 29 luglio 20210, **ribadisce la richiesta che il predetto passaggio sia realizzato nell'immediato** ed in ogni caso chiede di conoscere tempi, modalità e numeri della sua attuazione.

Con riferimento alle **nuove progressioni economiche** la CISL chiede di conoscere nell'immediato quali sono le somme del Fondo Risorse Decentrate destinabili alle stesse.

In merito alla definizione delle **posizioni organizzative** di cui all'art. 15 del C.C.N.L. 2019-2021 nonché alla definizione, previo confronto con le Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. 2019-2021, dei criteri per il conferimento degli incarichi retribuiti con le stesse, la CISL, nel ribadire che la previsione delle posizioni organizzative è stata chiesta *ab immemorabili* ma invano dalla stessa, chiede di conoscere preliminarmente **con quali somme le stessa saranno finanziate atteso che, da quanto emerso dai precedenti incontri e ad onta delle assicurazioni ricevute, non pare esserci stato alcun rifinanziamento del Fondo Risorse Decentrato**.

Con riferimento alle **progressioni verticali ex art. 21 quater del D.L.83/2015** per i contabili e per gli assistenti informatici e linguistici, reiteratamente rivendicate al momento senza esito, la CISL chiede di conoscere la data di pubblicazione del bando per il transito nell'area dei funzionari, ai sensi della cennata norma, dei contabili, degli assistenti informatici e degli assistenti linguistici.

Infine, anche in merito ai passaggi di area non in deroga ossia alle "*progressioni tra un'area e quella immediatamente successiva, ai sensi dell'art. 17 del C.C.N.L. 2019-2021 e dell'art. 52, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", alla rimodulazione degli organici ed alla definizione dei fabbisogni formativi la CISL chiede che codesta amministrazione convochi da subito un apposito incontro.

Distinti saluti

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

ACCORDO

Accordo sulla valorizzazione del personale tramite la programmazione dei percorsi di carriera, delle progressioni economiche, della revisione delle indennità, dei percorsi formativi e delle nuove modalità di svolgimento della prestazione lavorativa

PREMESSA

Le parti, in considerazione dell'esigenza più volte ravvisata in varie sedi di confronto di porre in essere adeguate misure volte alla valorizzazione del personale, promuovono la previsione di adeguati percorsi di carriera che prevedano un'ideale e periodica programmazione delle progressioni verticali e delle progressioni economiche, nonché l'introduzione delle posizioni organizzative.

Il presente accordo, pertanto, si propone anche di rivedere le piante organiche esistenti dell'Amministrazione giudiziaria, centrale e periferica degli uffici giudiziari, ai fini sopra indicati, inserendo tale rimodulazione nel PIAO.

Le parti concordano, altresì, sempre nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e del rafforzamento del benessere organizzativo, nonché della possibilità di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale, di potenziare le nuove modalità di svolgimento della prestazione lavorativa quali il lavoro agile e il coworking. In tale ottica le parti evidenziano l'intento comune di promuovere l'aggiornamento e l'accrescimento delle competenze professionali del personale, tramite un adeguato sistema formativo, che accompagni tutte le aree professionali in modo continuativo, nel loro percorso di carriera.

Le parti considerano fondamentale avviare con immediatezza la contrattazione del Fondo risorse decentrate 2024 ivi compresi gli incentivi per gli uffici giudiziari per il conseguimento degli obiettivi PNRR e assicurare per il futuro che la contrattazione di tale fondo avvenga con cadenza annuale senza ritardi.

Le parti concordano, inoltre, di avviare, nell'ambito della contrattazione integrativa, un'interlocuzione volta alla ridefinizione del sistema indennitario, necessitante di aggiornamento in relazione alle mutate esigenze connesse all'attività e ai flussi lavorativi

TANTO PREMESSO

Preso atto dell'esigenza di armonizzare le diverse valutazioni delle rappresentanze sindacali in ordine alle proposte avanzate dall'Amministrazione

Visto il C.C.N.L. 2019-2021 – Funzioni Centrali;

DOCUMENTO TRASMESSO DALL'AMMINISTRAZIONE IN VISTA DELLA RIUNIONE DEL 4.11.2024

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Considerato che le parti intendono proseguire, in linea con gli impegni assunti con l'accordo 26 aprile 2017, nelle azioni di riqualificazione e promozione professionale del personale, anche in relazione alla definizione del nuovo ordinamento professionale;

**L'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
CONCORDANO DI**

- a. riavviare le attività volte all'attuazione dell'art. 64, comma 1, lett. b) del C.C.N.I. 29 luglio 2010, da definire entro il corrente anno, per il passaggio del personale già inquadrato nel profilo professionale dell'Ausiliario (prima area) nel corrispondente profilo/famiglia della seconda area, nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni, anche in relazione al rispetto del principio di adeguato accesso dall'esterno;
- b. avviare, immediatamente a seguito della sottoscrizione dell'ipotesi di C.C.N.I. relativa alla definizione del nuovo ordinamento professionale, il confronto di cui all'art. 5 del C.C.N.L. 2019/2021, per definire i criteri per l'effettuazione delle progressioni tra le aree di cui all'art. 18, comma 6, del C.C.N.L. 2019-2021 attraverso l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022);
- c. avviare, a seguito della sottoscrizione del C.C.N.I. relativo alla definizione del nuovo ordinamento professionale, la contrattazione relativa alle progressioni economiche all'interno delle aree ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 2019-2021.
- d. programmare, a decorrere dal 2024, nell'ambito del P.I.A.O. e della ridefinizione della dotazione organica, le progressioni tra un'area e quella immediatamente successiva, ai sensi dell'art. 17 del C.C.N.L. 2019-2021 e dell'art. 52, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- e. completare, a seguito della sottoscrizione del C.C.N.I. relativo alla definizione del nuovo ordinamento professionale, le progressioni verticali ex art. 21 *quater* del D.L.83/2015;
- f. avviare, nell'ambito della contrattazione integrativa, un'interlocuzione volta a svolgere una mappatura per un piano nazionale di potenziamento del lavoro agile e del coworking a sostegno del benessere organizzativo e della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro;
- g. avviare con immediatezza la contrattazione del Fondo risorse decentrate 2024 ivi compresi gli incentivi per gli uffici giudiziari per il conseguimento degli obiettivi PNRR (art. 23 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19), con l'obiettivo di procedere alla sottoscrizione della relativa ipotesi di accordo entro il corrente anno 2024;
- h. prevedere che le contrattazioni del Fondo risorse decentrate avvengano tempestivamente e senza ritardi;
- i. avviare, a seguito della sottoscrizione del C.C.N.I. relativo alla definizione del nuovo ordinamento professionale, le attività finalizzate alla definizione delle posizioni organizzative di cui all'art. 15 del C.C.N.L. 2019-2021 e procedere, previo confronto con le Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art.5 del C.C.N.L. 2019-2021, alla definizione dei criteri per il conferimento degli incarichi delle

DOCUMENTO TRASMESSO DALL'AMMINISTRAZIONE IN VISTA DELLA RIUNIONE DEL 4.11.2024

medesime. A tal fine l'Amministrazione intende svolgere entro il primo semestre del 2025, anche attraverso il coinvolgimento degli Uffici giudiziari, una puntuale analisi delle proprie esigenze e, in relazione alla propria struttura organizzativa e alle particolari funzioni svolte da ciascun ufficio o gruppo omogeneo di uffici, procederà all'individuazione delle specifiche unità organizzative omogenee che costituiranno la base per le istituende posizioni organizzative;

- j. avviare, nell'ambito della contrattazione integrativa, un'interlocuzione volta alla ridefinizione del sistema indennitario il cui impianto, risalente al C.C.I. 5 aprile 2000 e sostanzialmente confermato con il C.C.N.I. 29 luglio 2010, richiede un aggiornamento al fine di tenere conto, tra l'altro, dell'evoluzione normativa, puntualmente richiamata dalle ricorrenti osservazioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- k. avviare una puntuale ricognizione dei fabbisogni formativi, in relazione alle innovazioni in corso e alle linee programmatiche dell'amministrazione, in vista della predisposizione di un Piano della formazione del personale (ora P.I.A.O.) che, compatibilmente con i vincoli finanziari previsti da vigenti disposizioni di legge (art. 6, comma 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78), possa assicurare l'aggiornamento e l'accrescimento delle competenze professionali con il coinvolgimento del maggior numero di unità di personale.

Roma,

LA PARTE PUBBLICA

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Federazione Confsal UNSA

FP CGIL

CISL FP

UIL PA

Confintesa FP

FLP

USB PI

bozza “accordo sulla valorizzazione del personale tramite la programmazione dei percorsi di carriera, delle progressioni economiche, della revisione delle indennità, dei percorsi formativi e delle nuove modalità di svolgimento della prestazione lavorativa”

Da posta-certificata@pec.aruba.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

A coordinamentogiustizia.cisl@pec.it <coordinamentogiustizia.cisl@pec.it>

Data sabato 2 novembre 2024 - 20:13

Ricevuta di accettazione

Il giorno 02/11/2024 alle ore 20:13:39 (+0100) il messaggio
"bozza ?accordo sulla valorizzazione del personale tramite la programmazione dei percorsi di carriera, delle progressioni economiche, della revisione delle indennità, dei percorsi formativi e delle nuove modalità di svolgimento della prestazione lavorativa?" proveniente da
"coordinamentogiustizia.cisl@pec.it"
ed indirizzato a:
sottosegretario.sisto@giustizia.it ("posta ordinaria") prot.dog@giustiziacert.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec210312.20241102201339.211944.131.1.58@pec.aruba.it

dati-cert.xml

smime.p7s